

TRITHEKTI

Lettura della profezia di Isaia (14,24-32).

Così dice il Signore sabaoth: Come ho detto, così sarà, e secondo il mio consiglio, così rimarrà; annienterò gli assiri sulla mia terra e sui miei monti; saranno calpestati e sarà tolto da loro il loro giogo, e sparirà dalle loro spalle il loro vanto. Questo è il consiglio che ho decretato per tutta la terra, e questa è la mano levata contro tutte le genti. Ciò infatti che il Dio santo ha decretato, chi lo annullerà? E la sua mano alzata, chi la farà ritirare? Nell'anno in cui morì il re Acaz mi fu rivolta questa parola. Non rallegratevi, voi tutti filistei, perché è stato infranto il giogo di chi vi percuoteva, poiché dal seme del serpente uscirà prole di aspidi, e dalla loro prole usciranno serpenti alati. E i poveri troveranno pascolo presso di lui, gli uomini poveri riposeranno in pace, ma distruggerà la tua discendenza con la fame, e distruggerà il tuo resto. Ululate, porte della città; urlino le città sconvolte, tutti i filistei, perché da Borrà viene un fumo, e nessuno resisterà. E che cosa diranno i re delle genti? Che il Signore ha fondato Sion, e da lui saranno salvati gli umili del popolo.

VESPRO

Lettura dal libro della Genesi (8,21-9,7).

Il Signore Dio pensò e disse: Non maledirò più la terra per le opere degli uomini, perché la mente dell'uomo è intenta al male fin dalla sua giovinezza; perciò non colpirò più ogni carne vivente come avevo detto. Per tutti i giorni della terra non cesseranno semina e raccolta, freddo e caldo, estate e primavera, giorno e notte.

E Dio benedisse Noè e i suoi figli e disse loro: Crescete, moltiplicatevi, riempite la terra e dominatela. Tremore e timore di voi sarà su tutte le fiere della terra, su tutti gli uccelli del cielo, su tutto ciò che si muove sulla terra e su tutti i pesci del mare: ho posto tutto nelle vostre mani. E tutto ciò che si muove, che è vivente, vi servirà di cibo. Vi ho dato tutto come

l'erba verde. Soltanto non mangerete carne col sangue della sua vita: infatti io ricercherò il sangue delle vostre vite anche da tutte le belve; e dal fratello ricercherò la vita dell'uomo. Chi versa il sangue dell'uomo, il suo sangue sarà versato in luogo di quello, perché ho fatto l'uomo a immagine di Dio. E voi crescete e moltiplicatevi, riempite la terra e dominatela.

Lettura del libro dei Proverbi (11,19-12,6).

Un figlio giusto nasce per la vita, ma ciò che l'empio persegue è per la morte. Sono un abominio al cospetto del Signore le vie perverse, mentre gli sono accetti tutti coloro che sono immacolati nelle loro vie. Chi ingiustamente batte le mani non sarà senza castigo, ma chi semina giustizia riceverà una mercede sicura. Come un anello al naso di un maiale, così è la bellezza per una donna dissennata. Ogni brama del giusto è per il bene, ma la speranza degli empi va in perdizione. Ci sono di quelli che spandendo il proprio ne ricavano di più, e ci sono di quelli che anche raccogliendo hanno meno. È benedetta ogni anima semplice, ma l'uomo collerico non è decoroso. Chi si tiene stretto il grano, possa lasciarlo per le genti, ma sul capo di chi ne fa parte agli altri c'è la benedizione. Chi architetta buone cose cerca una buona grazia, ma chi inventa il male, ne sarà dominato. Chi confida nella ricchezza cadrà, ma chi soccorre i giusti sorgerà. Chi non si occupa bene della propria casa erediterà vento, e lo stolto servirà all'assennato. Dal frutto della giustizia nasce un albero di vita, ma la vita degli iniqui viene tolta via precocemente. Se il giusto a fatica si salva, dove si mostreranno l'empio e il peccatore?

Chi ama l'istruzione ama l'intelligenza, ma chi odia i rimproveri è uno stolto. Superiore è chi trova grazia da parte del Signore, ma dell'uomo iniquo si tacerà. Non prospererà nessuno con ciò che è iniquo, ma le radici dei giusti non verranno strappate. Una donna forte è una corona per suo marito; ma come un tarlo nel legno, così la donna cattiva manda

in perdizione il marito. I pensieri dei giusti sono discernimento, ma gli empi manovrano il timone della frode. Le parole degli empi sono fraudolente, ma la bocca dei retti sarà loro scampo.